



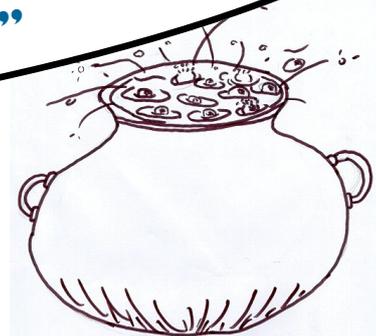
# Il paiolo ribollente

Giornalino della Scuola Media Statale Sperimentale "Giuseppe Mazzini" e dell'I.C. "Via delle Carine"



Anno 15 Numero 5

maggio 2016



## 3 anni insieme

Ed ecco che per alcuni di noi quest'ultimo anno è quasi finito...

3 anni insieme volano, sono volate tutte le avventure, tutte le risate, tutte le cavolate, tutte le emozioni che abbiamo provato e le esperienze che abbiamo fatto.

Tutto ciò è volato con il tempo ma rimarrà sempre dentro di noi, rimarranno tutte le amicizie e tutti i ricordi insieme, spero.

Per alcuni sono stati ve-



ramente gli anni più belli e infatti gli dispiacerà moltissimo lasciar andare via tutto, anche se comunque si può assolutamente rimanere in contatto.

In 3 anni insieme si scoprono tutte le particolarità di ognuno, tutte le diversità. In questi fantastici 3 anni impariamo tantissime cose, anche se non si smette mai di imparare; in questi 3 anni ci vediamo crescere e diventare più maturi e forse questa è la cosa più bella; in questi 3 anni facciamo cose pazzesche, facciamo

Continua a pag. 2

## Il 25 aprile

Il 25 Aprile è festa della liberazione italiana. Tutti gli anni viene fatto un corteo che parte dal Colosseo, passa per Caracalla e arriva in un'importante porta di Roma, porta San Paolo, dove si tiene un comizio. Quest'anno purtroppo, come anche l'anno scorso, l'associazione degli ex deportati nei campi non ha voluto partecipare per questioni con i filopale-

stinesi, vale a dire per non dover manifestare con persone con le quali in altri posti si fa guerra. Durante il comizio hanno parlato tre partigiani: Tina Costa che ha ricordato il valore della pace e ha espresso il suo punto di vista non favorevole al cambiamento della Costituzione, in modo molto convinto ed emozionato, "a braccio", ha sottolineato lei; Nando Cava-

terra, che ha salutato Papa Francesco e incitato al ricordo dei caduti in guerra, per poi schierarsi come Tina Costa, contro il cambiamento della Costituzione; Ivo Maggi, che ha ricordato gli ebrei deportati e lo spirito di collaborazione che c'era tra i partigiani e la popolazione, ringraziando quest'ultima. Ha parlato poi Luciana Castellina, che ha

Continua a pag. 2

Continua dalla prima pagina

esperienze mai fatte di cui, a volte, ci possiamo anche pentire; in questi 3 anni per alcuni è inevitabile essere felice di andare a scuola e in questi 3 anni, però, soprattutto in terza, ci si accorge che anche studiare è giusto e che lo si deve fare sempre, se no resti bloccato e vai nel pallone.

I prof quanta ansia ci danno per gli esami? Tanta, tantissima.

Però, in fondo in fondo, fanno bene perché ci vogliono far capire che questo ostacolo che dobbiamo superare è uno dei primi dei tanti che dovremmo affrontare e perciò vorrebbero che lo facessimo al meglio, o almeno provarci.

Un consiglio che posso dare a quelli che stanno ora in prima, o in seconda o a quelli che dovranno ancora andare alle medie, è quello di non stare a perdere tempo ansiosi di fare tutto quello che si vuole, e invece apprezzare i consigli che vengono dati, senza troppo pensare a quello che dovranno fare o a fantasticare sul futuro: tutto arriverà con calma, anzi no, con troppa velocità... ora godetevi questi anni che sono, può darsi, i migliori della nostra vita!

Yama 3B

Continua dalla prima pagina

lamentato la mancanza dell'associazione ebrei deportati e ha incitato i presenti a considerarsi un "noi" e non un semplice insieme di "io". E' salito poi sul palco, sul quale c'era un cartello che riportava la frase: "verità per

presentante dei sindacati partecipanti al corteo, ha parlato la mamma di Renato Biagetti, la mamma di un ragazzo ucciso ad un concerto perché comunista. Ha ricordato l'immortalità delle idee e il fatto che i giovani antifascisti sono necessari, perché di fascisti ce ne sono ancora. Si è parlato



Giulio Regeni", un ragazzo, figlio di padre partigiano, a suonare bella ciao. Successivamente è stato raccontato un aneddoto per sottolineare l'importanza della festa della Liberazione: è stato narrato infatti che tempo fa fosse stato proposto da odierni fascisti di chiamare il 25 aprile festa della libertà, nome che può avere più di una immagine nella testa di chi lo sente; naturalmente la proposta è stata bocciata, in quanto tutti il 25 Aprile devono ricordare coloro che si sacrificarono per liberare l'Italia, lottando per ciò in cui credevano. Dopo il rap-

molto, durante la mattinata, dei bombardamenti di San Lorenzo, di come si dovesse fuggire quando si sentiva un allarme, ma soprattutto del presente. Del presente e del futuro, dei giovani, dei nuovi antifascisti, che poi saremo noi. Infine, in mezzo ad una folla molto emozionata, la partigiana Tina Costa ha cantato la

canzone dei partigiani: "fischia il vento, urla la bufera, scarpe rotte e pur bisogna andar..."

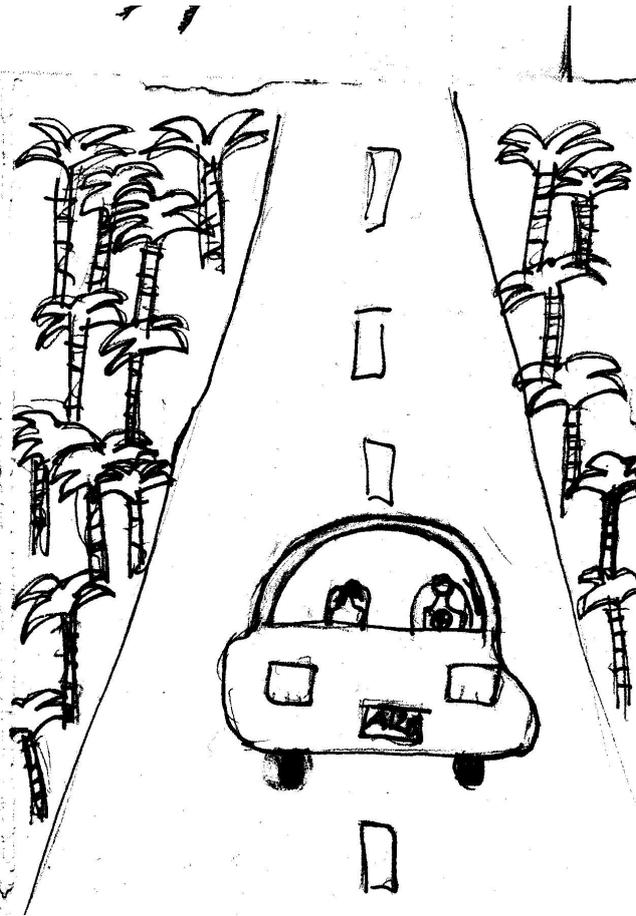
C'era il sole, questo 25 aprile. C'era il sole nel cielo, nelle frasi di chi parlava e nelle menti di chi ascoltava.

Eufrosia 3B



## Un' avventura fantastica!

Wow! Sono già passati tre anni in questa meravigliosa scuola! Non mi sembra vero! Che voi ci crediate o meno, io mi ricordo il primissimo giorno delle medie e adesso mi pare quasi impossibile che siamo già ad un passo dagli esami. Sapete, quando stavo in prima e in seconda, ogni volta che i proff. ci accennavano a un discorso e poi lo concludevano dicendoci che lo avremmo approfondito per bene in terza media, io parlavo fra me e me dicendo: "Ok, tra un botto di tempo!" perché non avevo la minima idea che questi tre fanta-



stici anni sarebbero passati così, con uno schiocco di dita. Questi tre anni sono stati pieni di emozioni e di tensioni (soprattutto per le interrogazioni), ma ogni anno lo abbiamo passato con il sorriso, sono nate nuove amicizie e tanto altro. Purtroppo l'anno sta per finire e a fine giugno le nostre strade si separeranno per sempre, ma prima di tutto ciò dobbiamo superare la prima prova della nostra vita, gli esami. A tutti sembrano una cosa difficilissima, ma in realtà è più l'ansia che altro. Una volta finiti ci divideremo e l'unica cosa che ci separa dalla nuova avventura delle superiori sarà solo una splendida estate di relax, divertimento e specialmente senza compiti! Un bilancio di questi meravigliosi anni? Fantastici e strapositivo. Un consiglio per le prime e le seconde: studiate, ma soprattutto divertitevi, perché gli anni delle medie sono i migliori e purtroppo durano poco, perciò godetevi!

Manuela 3 b

## L'ispirazione

Ci avete mai pensato a quanto sia difficile riuscire a trovare un'idea per fare un bel lavoro? Non è possibile riuscire a scrivere qualunque cosa quando nella tua testa stai pensando ad altro, o semplicemente sei così vuota e annoiata da non riuscire a fare niente... come me in questo momento. A ognuno di noi almeno una decina di volte è capitato di non riuscire a fare un tema perché non avevamo niente in mente; se non quanto fosse morsicata la matita che tengo in mano o perché l'altro giorno quello sconosciuto mi ha risposto così maleducatamente, o che dovrei mettermi a dieta, fare uscire il cane, chiamare mia nonna, mandare un messaggio all'insegnante di danza per avvisarla che probabilmente domani non andrò, o che mio fratello mi deve 5 euro... o forse che dovrei scrivere un articolo un po' più serio!

Non ditemi che non è capitato anche a voi! L'ispirazione è una cosa che non si può comandare a bacchetta! Quindi, professori di tutto il mondo non arrabbiatevi se il tema richiesto non viene consegnato il giorno giusto, o se fa schifo! Sarà capitato anche a voi di non avere la testa giusta?! E con questo io ho finito... mi sono anche accorta di avere scritto un articolo! Per questo a volte l'ispirazione, pure se non c'è, può nascere, anche solo da un vostro banale pensiero.

Caterina 3B

## Nei panni di un'altra (intervista a una compagna straniera)

Ho voluto fare questa intervista perché così magari chi la legge può evitare di discriminare gli immigrati per le loro origini diverse dalle nostre, immaginando i dolori e le fatiche che queste persone affrontano per le loro vite, o meglio, per la vita dei loro figli. Il valore umano di queste persone è altissimo e spesso non ce ne rendiamo conto. Questa è una delle moltissime storie impressionanti di immigrazione.

Nome: Anonimo

G.: Dove sei nata?

A.: In Eritrea, nella città di Haseb.

G.: E più o meno quanto sei rimasta lì?

A.: Sono rimasta lì fino a 4 anni e poi sono andata a Gibuti in Somalia dove ho vissuto, credo, fino a 6 anni.

G.: Dopo l'Eritrea e la Somalia dove sei stata?

A.: Sono stata per un anno a Perugia (Umbria) con mia madre.

G.: Nei posti dove sei stata, andavi a scuola o in qualche modo sei stata istruita?

A.: In Somalia e in Eritrea sì, ma invece a Perugia no, il giorno stavo a casa con mia madre.

[Dopo Perugia A. è andata a Roma. *Ndr*]

G.: Come sei arrivata a Roma?

A.: Sono venuta in treno, e da Gibuti a Perugia in aereo.

G.: A Roma hai abitato, prima e ora, in un solo posto?

A.: Sì, abito a casa mia.

G.: Cosa fai tutto il tempo dopo la scuola?

A.: Vado in collegio.

G.: Che cos'è il collegio? Cosa ne pensi?

A.: Il collegio non mi piace, è come una prigione. Preferisco casa mia!

G.: Cosa fai in collegio?

A.: Di tutto! Quando torno in collegio, dopo scuola, pranzo e dopo, fino alle 3:15 posso vedere la tv o mi posso divertire e dopo, fino alle 4:30 devo fare i compiti, poi *dobbiamo* fare la merenda e dopo continuiamo a fare i compiti fino alle 6:00, dopo *dobbiamo* salire in camera per farci la doccia, ceniamo circa alle 7:30, dopo abbiamo fino alle 9:00 per divertirci. Alle nove andiamo a dormire.

[Ho voluto sottolineare la grande quantità del verbo dovere. *Ndr*]

G.: Sei sola nella tua camera oppure c'è qualcun altro?

A.: No, sono con altre due ragazze, una è mia sorella, l'altra è una ragazza di terza media come mia sorella.

G.: Il collegio è solo femminile?

A.: Sì

[A. vede sua madre solo il week end e suo padre solo d'estate. *Ndr*]

G.: Cosa fanno di professione i tuoi?

A.: Mia madre fa la parrucchiera e mio padre è il I capitano di una crociera.

G.: Sai perché abiti in collegio? Ne vuoi parlare?

A.: Perché i miei genitori non possono tenermi la settimana.

G.: Cosa pensi del fatto che tua madre per aiutarti non ti veda molto?

A.: Penso che sia una cosa bella e non perché non vuole stare con me.

[Vedo A. abbastanza stressata per queste domande. *Ndr*]

G.: Riguardo tuo padre, sei felice di vederlo d'estate?

A.: Sì, molto.

G.: Qualche volta hai paura per il lavoro che fa tuo padre (se gli potesse succedere qualcosa)?

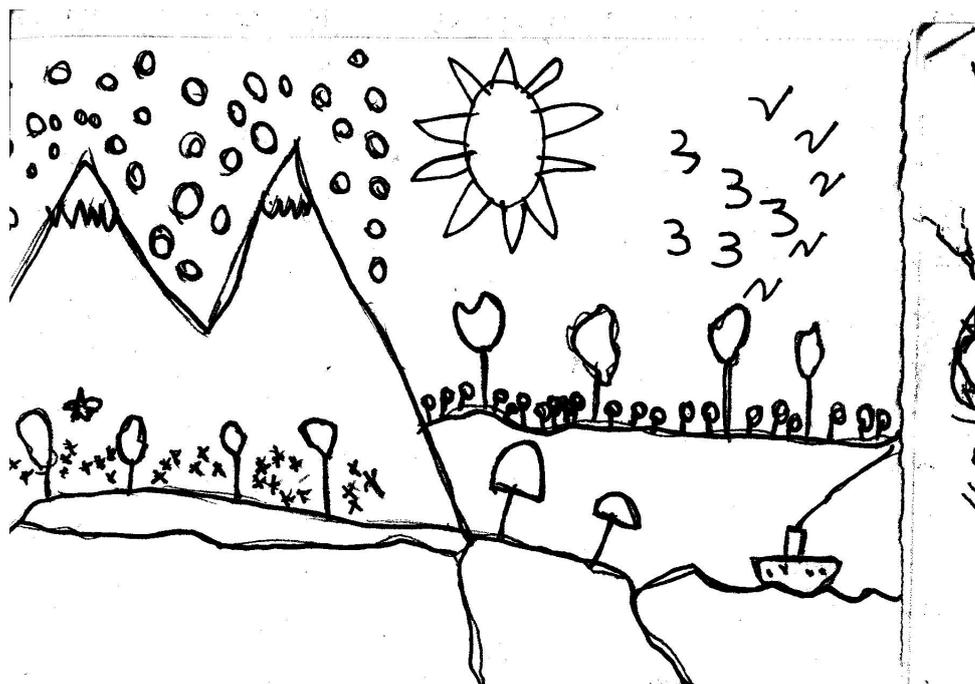
A.: No.

G.: Dopo tutte queste domande, chiudo con un'ultima domanda: sai perché i tuoi genitori sono andati in così tanti posti?

A.: Credo per lavoro.

Gabriele Mogini IA





## REVENANT

### TRAMA:

La storia di *Revenant* ci porta nel Nord Dakota del 1823. Hugh Glass (Leonardo Di Caprio) è uno scout che viene ingaggiato da una compagnia americana per scortare un gruppo di uomini intenti a recuperare pelli di animali. Con lui anche suo figlio Hawk, avuto da una relazione con un'indiana della tribù Pawnee. La compagnia viene attaccata da un gruppo di indiani della tribù Ree, un'incursione che fa subire alla spedizione ingenti perdite e costringe gli uomini a scappare dal territorio di caccia.

Durante la fuga, mentre Glass

è in avanscoperta, viene attaccato da un orso intento a proteggere i suoi cuccioli. Lo scontro è violentissimo e Glass, nonostante l'uccisione della bestia, subisce ferite profonde al limite del mortale. Dopo aver tentato di salvarlo in tutti i modi, il capitano della spedizione (Domhall Gleeson) decide di lasciarlo indietro credendolo ormai spacciato.

Insieme a Glass, ormai morente, rimangono indietro il figlio e due uomini: John Fitzgerald (Tom Hardy) e Jim Bridger (Will Poulter) incaricati di dargli degna sepoltura. Il primo, durante una colluttazione, ucciderà il figlio di John davanti agli occhi del padre agonizzante e scapperà credendo

ormai Glass spacciato. Lo scout però, miracolosamente, riuscirà a rimanere in vita, iniziando così la sua personale ricerca di vendetta...

### COMMENTO:

Complessivamente un bel film, belli i paesaggi, attori molto bravi ad immergersi nei pro-

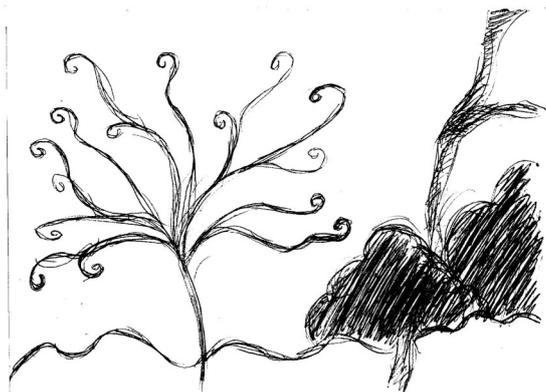
pri personaggi, lascia un po' a desiderare la dinamica del film, che a volte (almeno dal mio punto di vista da tredicenne) può anche risultare noioso.

Il protagonista (Hugh Glass) è interpretato da Di Caprio, grande pilastro della cinematografia americana, che ancora una volta riafferma il suo immenso talento, anche se il suo personaggio su 2 ore e mezzo di film, per 15 minuti cammina, e le restanti due ore e un quarto si trascina rantolando e si limita a mugugni e grugniti di dolore.

Forse l'unica pecca è rappresentata dalla trama, che risulta vista e rivista.

Malgrado alcuni difetti il film è riuscito e consiglio di vederlo!

Mattia 3B

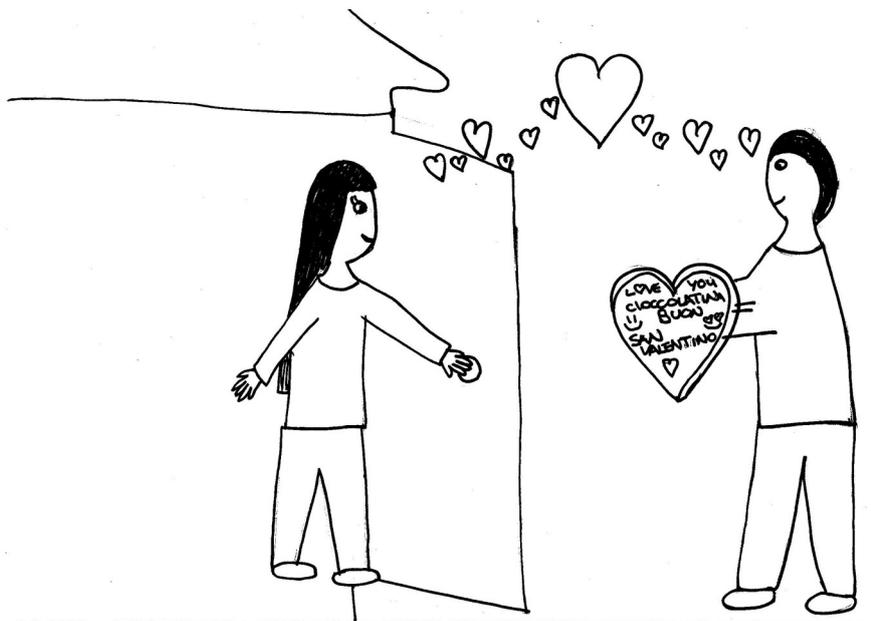


# POSTA DEL CUORE

Ti amo Giunti dalla tua Martina <3 <3  
<3  
IG è pazza!  
Scusami Francesca se ti ho fatto arrabbiare in questi giorni. Ti amo  
I love Yuliet  
Irene sei nel mio cuore  
Ednan Simpy <3  
Porca la peppa  
I love you  
Andrea Argentino ama il nero...  
hahahahahahah!!!!  
I love Johnny Depp  
Ti amo Bosman da Martina.  
Mi piacciono i castori che fanno le dighe ti amo zio Bob -A.  
Giuseppe ama Lucia  
Attila sei bono  
I love Nutella  
Bella a tutti e abbasso gli esami!  
Denzel non ama nessuno.  
I maschi sono scemi  
Ti vedo solo come amica -da Matteo  
Di Maggio  
Amo Viola De Martini da anonimo

Andrea Argentino ama C?  
1G airlines  
Ti amo Matteo Di maggio '16  
Nicolò Giunti+Valerio=<3  
Ti vuoi mettere con me Marzia? Dal tuo caro Pangio<3<3<3<3  
W i bradipi  
La cosa più bella che ho detto nella posta del cuore: "amo la nutella" e anche un certo tizio di cognome Pierdet  
Lucchesi è bello. Da ?  
3B ti amo  
Undertale forever  
W le stelle blu  
angoloB iD omisoC ecaip im. Viali  
Ti amo Nutella<3  
Dai cocchi  
Pandacorne 4ever  
W St3pNy!!!!  
W Anima!!!  
W Surry/Surrealpower!!!  
W Vegas!!!  
We are all MATES  
W Favij  
#SOCIALFACE

Daje Leicester e claudio ranieri  
Ti amo sofia bertagnoli 2E da anonimo  
Noi diciamo no alle verifiche di Matematica ogni lunedì  
Prof. Castelli la 1B lo adora  
Pancio +Marzia=<3  
Roberta il secchio è nostro Ulisse e Fabio 2D hahahaah  
Ti amo Biagana Da kevin  
Ti amo kabab dal tuo yourself  
W la 1C!!R+B pandacorne 4ever  
W Gerri Scotti  
Forza Roma  
Io ti amo Marghe  
BTS-APINK XXXX  
W la mamma  
Boom beach o clash royale  
<3 Ti amo scimmietta  
Hugo Boss o Dolce & Gabbana  
Teen wolf per Eliane  
W skateboarding  
Ti amo Martina  
Ciao C:B  
LA 1B è la migliore  
Cocco bello cocco fresco  
Il problema è che tu sei La risoluzione  
xxxx  
Roberta il secchio è nostro  
Noi due siamo una cosa sola B+R  
Ti amo infinitivamente... favij da D.  
3G rimarrete nel mio cuore BYT  
Viva Petunia  
I love Rinzivillo, I love spagnolo  
Ti amo tipo un casino agnese!!  
W mates  
Viva la Mazzini!!  
Ti amo 1G  
Perché in treno si va sempre in coppia?  
Perché Tre-no! by matteo 2 A  
Denzel + Sebastiano  
Papere  
Amo Castelli Sofia  
Amo yudhi 2E da Matteo Di Maggio  
Ti voglio bene Sofia Carlotta 3B  
Picci ti amo  
Ti amo martino  
W la posta del fegato  
Amo tommy 40 da f. 2E  
Amo il vino  
Mi piace il kebab e viva i water  
Ogni tanto vorrei essere Voldemort così quando la Prof. interroga non potrei essere nominato. -Ele-  
Evviva l'estate  
Viva la matematica e...  
Grizman Torres cuore  
Tommy 40 hai dei capelli bellissimi  
Lisa ti stimo  
Ciao!!! (Uli)  
Davide + Petunia  
G+L= Cuore (1C)  
Ti amo A. 3B  
Ma la vogliamo legalizzare!  
Tatuaggi 4 ever e fumo  
Domenico + Giulia Segreto= cuore  
Simone è un d.  
Martina ti amo  
È finita la scuola



W gli imbianchini  
W il Flavius !!!  
Assassin's creed  
W la matematica!!!  
Belli, si va al liceo!  
#MR. CIAO the BOSS  
Never say never -The Fray è una canzone bella  
Giordano <3 Bertolini/Elisa  
Liam+Flavio  
Gabriel+Marzia  
Ceci mettiti con Lucchesi  
Legendaria!  
Volevo dirti che ti amo... L

W la pallavolo!!!  
E allora sorridi, sorridi fino a spaccarti le mascelle. Dimostra loro che non ti hanno distrutta, che sei ancora in piedi!  
W Frontini da leon 1E  
Tedy+danzee=cuore  
Ragazze carine di 3E che vivono a san giovanni, le so? P.S.rispondete  
TVB COSTY sei la mia BFF da dari  
Vi voglio bene G.E.M.  
W Bolownà  
Agata è ciuata (?)  
Ti amo touka da kaneki  
Shady's back tell a friend!!! (anonimo)  
Grazie dei tre anni fantastici



Ti amo da impazzire Matteo 2E  
 Ciao  
 W Tokyo Ghoul  
 Ti amo matteo 2E Da tutte le ragazze  
 Ti amo Croerer 98  
 Matteo sei bellissimo e ti amiamo  
 Ti voglio bene Sophia by sakura 1B  
 Alice Giusini ti amo (cuore)  
 Più vinoooo  
 Segui Piccigamer  
 Argentino+Lola  
 Gaia 1B TVMB  
 Escile Matteo 2E  
 Cosimo ti sto chiedendo di scegliere un  
 ragazza!!!  
 Istinto animale  
 Simone questo è un messaggio sublime  
 - Sherlock  
 Vi voglio tanto bene Lara, Gaia, Am-  
 bra, Ginevra, Lisa, Jadine e Costanza da  
 Ana  
 La classe dei pazzi siamo noi 1G  
 Ti amo Carlo Valsecchi 2E

#Carolla Sirenetta  
 Ti amo ludovica della 1G  
 Antonio 2E adoro la tua R  
 Martina Casallini  
 Enrica mi piaci  
 Dari+costy+jady=cuore  
 Giulia, Ele, Marti=siamo le mejo!!!  
 P.S.=io la nutella la mangio con il cuc-  
 chiano perché il pane fa ingrassare!!!  
 Ibra kebabbaro  
 Allocca be hef!!  
 Vuoi la tua barca, Georgie? e un pal-  
 loncino? lo senti l'odore del circo  
 Georgie?  
 Leonardo Zarali  
 New film Pangio 3 (il risveglio di Pan-  
 gio)  
 Youlietth avrei voluto fidanzarmi con  
 te.  
 Forza Roma daje che arriviamo secondi  
 Ti amo P  
 Desa è un mito  
 Ti amo.....A....

Viva la califfa  
 Rossi+Flaminia=Centurioni  
 Why allways me? M.B.  
 W favij da anonimo  
 Paper  
 Enta Maalem  
 Ciao 1C  
 Illuminati sofilloppi  
 Hidrogen by...  
 W la Guea  
 Amo Alice  
 Lorenzo Guidi cuore  
 Ti amo natia  
 Ti amo Costanza da Picci  
 W la nutella  
 Amori grandi Jadine Darina Costanza  
 W la 1C siamo la classe migliore della  
 scuola ----bianca ed elisa---  
 W peppa pig by Peppy Pig

## LA FELICITA'

La felicità secondo me è una cosa indispensabile. La felicità serve a tutto nella vita. Senza felicità si sopravvive, ma non si vive, il che è una cosa ben diversa.

Secondo me nella vita non si è sempre felici; secondo me la felicità è come un bracciale d'oro tempestato di pietre rosse, nere, grigie, cioè la tristezza, la rabbia, il timore e la paura. Ma queste pietre sono a loro volta preziose, un bracciale d'oro senza pietre è spoglio e vuoto, come la felicità è vuota senza tristezza. L'unico modo di apprezzare a pieno la felicità è di essere stati tristi prima, in modo da apprezzare a pieno quell'attimo di piena gioia. Secondo me infatti nella felicità c'è anche la tristezza.

Alcune volte però può capitare che in un momento in cui tutti danno per scontato che tu sia felice, un momento in cui non hai ragione apparente di essere triste, qualcosa in te si risveglia. Quel ricordo che hai cercato invano di soffocare per anni, e che proprio in quel momento ritorna più vivo che mai.

A me è successo parecchie volte, ma sono sicura che molte persone hanno un ricordo molto più doloroso e pesante di me da soffocare. Secondo me però questi ricordi, magari di persone a noi care, non andrebbero cacciati. Bisognerebbe tenerli vivi e non cercare di cancellarli; cercando di cacciarli non



si fa altro che diventare più tristi. Se delle persone sono morte, delle persone a cui volevamo bene, non dovremo cercare di non ricordarli più, bisogna continuare a vivere come se loro ci accompagnassero sempre.

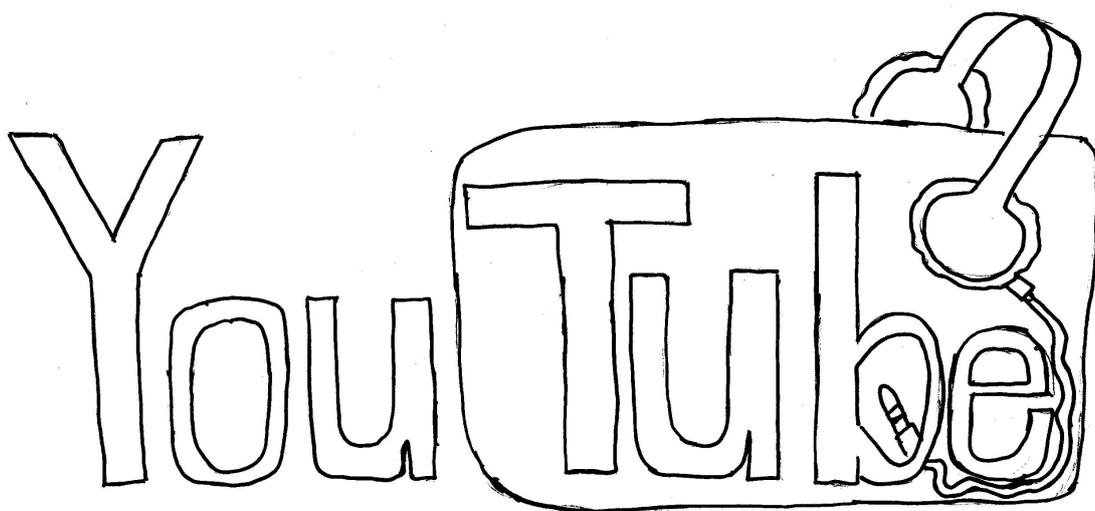
Francesca 1B

## LASCIATEMI IN PACE!

“Caterina!”, sento mia mamma che mi chiama; allora vado in salone e vedo cosa vuole. Mi dice : “devi andare a stendere i panni su in terrazzo”. Io : “Uffa! Non può andare Giovanni?”. Poi sento mio fratello urlare dalla sua stanza : “L’ha detto a te e ci vai tu!”. Io alquanto scocciata prendo la bacinella stracolma di vestiti e apro la porta, dietro di me esce anche Jack (il mio cane) con la sua amata pallina sbavata in bocca. Sono costretta a portarlo con me. Saliamo l’ultima rampa di scale, apro la porta con Jack sempre dietro di me; entro, stendo tutti i panni sui fili consumati sotto il sole cocente, poi gioco un po’ con la palla col cane. Mi sono sempre chiesta cosa ci trovino i cani a rincorrere un palla per poi riportarla e di nuovo andare a prenderla... comunque dopo una mezz’oretta torniamo giù a casa. Vado in camera mia e ancora in pigiama mi butto sul letto, prendo l’ipod, mi metto le cuffie e faccio partire la musica al massimo volume. Dopo dieci minuti mio padre apre la porta dicendomi : “Apparecchia, che tra poco è pronto!” Vado in salone e trovo mia madre ai fornelli, così apparecchio. Mamma finisce di cucinare. Mangiamo, poi mi butto sul divano a guardare la tv mentre mio fratello sparecchia. I miei dopo un po’ vanno a lavorare, mamma mi dice : “Devi mettere i piatti nella lavastoviglie”. “Okay” rispondo. Poi attacca mio padre : “Oggi pomeriggio viene un mio paziente a pendere delle ricette, stanno lì, dagliele”. Sciacquo i piatti e li metto nella lavastoviglie. Sento il telefono che squilla, è mia zia che non smette di parlare di cose di cui non me ne frega niente, quindi faccio finta che la linea sia caduta e riattacco. Neanche il tempo di ributtarmi sul divano che il telefono ricomincia a suonare, mi alzo e vado a rispondere, sono quei rompi scatole di Vodafone, neanche tre secondi e riattacco. Sono stanca, voglio dormire. Suonano al citofono, è il paziente di papà, entra in casa e gli

do le ricette con un sorriso. Mi arriva un messaggio di mia mamma: “Fai uscire il cane, che oggi non è proprio uscito”. “Uff, oggi è proprio una giornata piena di lavori” penso. Prendo il guinzaglio di cuoio rosso e lo aggancio a Jack e usciamo. Facciamo un giro nel quartiere, c’è una manifestazione, forse, o i soliti casini che succedono sempre a San Lorenzo perché ci stanno un sacco di pattuglie della polizia, hanno preso qualche ragazzo; visto che non mi va di passargli vicino, faccio un altro giro molto più lungo; c’è comunque polizia ovunque così torno col passo veloce a casa. Mi sdraio sul letto e inizio a leggere. Dopo venti minuti risuona il telefono, sono di nuovo quelli di Vodafone, dico che non siamo interessati; dopo cinque minuti richiamano e io alquanto irritata e anche un po’ scortese ripeto ciò che avevo detto prima. Suonano al citofono, sono quelli del quarto piano che si sono scordati le chiavi; gli apro. Penso “Oggi è proprio una giornata stressante!”. Poi dopo due minuti squilla il telefono. “Ora mi sono proprio stufata di Vodafone!!” dico tra me e me. Rispondo. “Sentite, non me ne frega niente delle vostre stupide offerte, LASCIATEMI IN PACE e trovatevi un lavoro migliore di quello di rompere le scatole a quelli che vogliono riposare! Arrivederci!” dico in preda alla rabbia. Sento la voce dall’altra parte del telefono che dice : “Veramente, io cercavo il dottor Lucente.. è questo il suo numero di casa giusto..?” “Ehm.. no, scusi, ha sbagliato numero..”. Penso: “Che figuraccia! Ahahah” poi stacco la spina al telefono e mi rimetto a leggere e penso: “LASCIATEMI IN PACE ALMENO PER UN PO’!!”

CATERINA 3B ©



GIOVANNI FUOCO IB

## Gita ai murales sul Tevere

Domenica sono andato a fare una gita in bicicletta sulle rive del Tevere per visitare i murales di Kentridge, un artista sudafricano che è venuto a narrare la storia di Roma in ordine non cronologico facendo dei murales nero su bianco che ha ottenuto pulendo i muri sponda e lasciando il nero per formare le figure. Mi è piaciuta molto questa tecnica, poiché molto originale ed ecologica. For-



mare delle figure pulendo lo sporco! Questa esposizione è molto grande, un miscuglio di avvenimenti che hanno segnato la nostra città dal passato fino ad oggi, ma forse tra tutte le immagini - molto belle - quella che mi è piaciuta di più è la lupa.

Martí, I B

## Youtube

Al giorno d'oggi è nata una nuova fonte di comunicazione. Gli artisti non vogliono più diventare grandi attori di teatro o di cinema... oramai per farsi conoscere esiste Internet, o per andare più sullo specifico, YouTube. Ovviamente c'è ancora chi vuole studiare recitazione, ma ora chiunque può aprirsi il proprio canale su questo sito. Basta avere una videocamera e postare i video. Non bisogna studiare recitazione, né avere particolari abilità, basta che ti piaccia; le persone, poi, possono decidere se seguirti e guardare i tuoi video oppure no. Nessuno è obbliga-

to a fare nulla. Ma aprire un canale deve essere una passione, perché non si ricevono soldi, al massimo si ricevono i commenti entusiastici delle persone che ti seguono, ma nulla di più. YouTube è libero, non paghi per usarlo, né vieni pagato se lo fai. La scelta è libera, non ci sono limiti a ciò che puoi dire, esistono canali di tutti i tipi, da quelli più comuni, di cucina e videogames, a quelli più strani come le recensioni di giochi tarocchi o le tecniche su come disegnare i personaggi dei cartoni. Altra cosa che io trovo particolarmente significativa, è che non c'è qualcuno che sceglie, non ci sono registi che fanno provini, ci si può far conoscere anche senza essere scelto. Certo, poi sono le persone che decidono chi guardare e chi no. Ma il giudizio viene dopo e secondo le reali capacità che si dimostrano durante tutti i video, e non solo per dieci minuti di prove. Quindi io reputo che il crescente sviluppo di YouTube sia una cosa positiva e non da guardare con sospetto, ma da accogliere ed incoraggiare.



## LA STORIA DEL JAZZ

La storia del jazz è molto povera di riferimenti , soprattutto per quanto riguarda le origini.

Sembra che il **jazz** sia stato creato dagli africani deportati negli USA e li fatti schiavi. I prigionieri cantavano per alleggerire il lavoro e così si sviluppò questo genere musicale. Tra il 1915 e il 1940 il jazz si sviluppò molto e divenne la musica da ballo dominante di quel periodo. A questi anni sono seguiti decenni in cui il jazz si caratterizzò, sempre più, come musica afroamericana. Seguì un periodo di blocco dello sviluppo del jazz che si concluse negli anni ottanta, quando una generazione di giovani musicisti diede nuova vita al jazz, e così nacquero diverse scuole di jazz europeo, come il main stream e l'acid jazz.

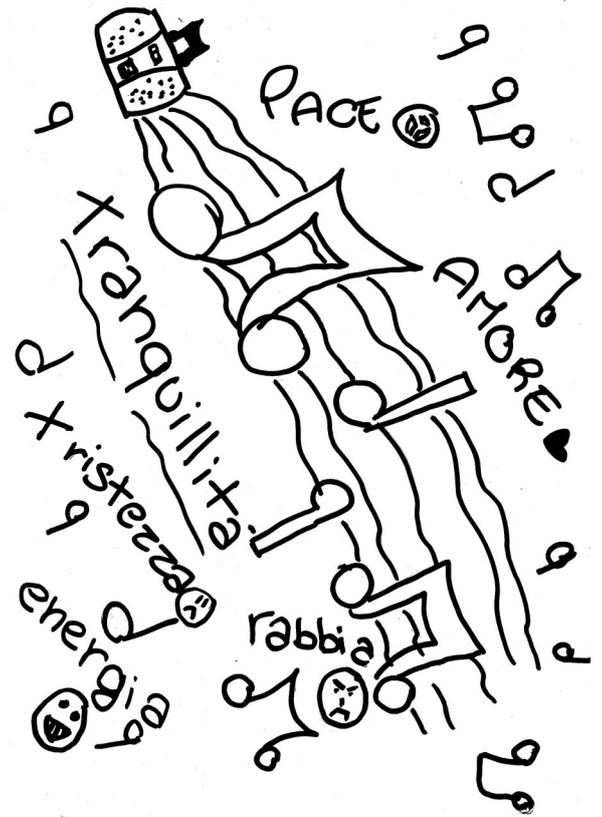
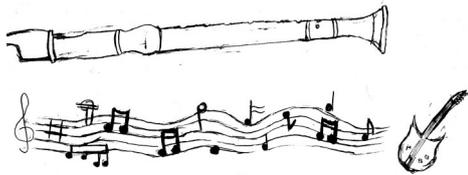
Anche l'industria discografica tornò a interessarsi del jazz, promovendo diversi artisti. Uno dei più grandi musicisti jazz del 900 è l'americano Louis

Armstrong,  
detto anche  
Pops.

Ad oggi il  
jazz rappre-

senta circa il 3% della produzione musicale nordamericana, ma ha sostenitori in tutto il mondo.

Marta C., 3B



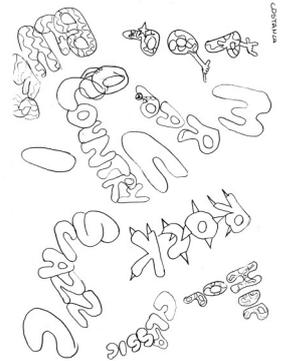
## Riciclo musicale

Negli ultimi tempi molte persone, provenienti da tutto il mondo, hanno costruito veri e propri strumenti musicali riciclando oggetti comuni come macchine, mobili, scatole

di sigari, bidet, water, e molte altre cose. Questi nuovi oggetti sono strani d'aspetto, ma il suono è abbastanza simile a quello dello strumento musicale cui si ispirano. Essi rappresentano un mix di creatività, arte, musica, ma anche

di riciclo. Alcune volte queste opere hanno un significato specifico: ad esempio Bill Millbrodt ha costruito una chitarra con la sua cara HONDA, alla quale era molto affezionato. Pedro Reyes come azione pacifista ha ideato il progetto DISARM, che consiste nel fare concerti con strumenti costruiti con armi riciclate. Leland W. Sprinkel, andando in visita in una grotta, vide la

guida sbattere un martello di gomma su una stalattite, e sentendone il suono ideò un nuovo strumento. Esistono persino strumenti fatti con il cibo, come i tamburi di formaggio, o la Kora (strumento a corde intagliato in una zucca). Infine, in Trentino, per il festival del ghiaccio, sono stati costruiti strumenti a fiato tutti fatti di ghiaccio.



Alessandro C. 1B

## Lo sci club

Noi siamo la 1°B della scuola media "Mazzini".

Io odio molto la scuola. Solo una cosa mi piace: lo sci club. Funziona così: la scuola organizza di sabato, per i ragazzi che amano lo sci, delle gite in una località vicino a Roma che si chiama "Campo Felice". Qui i ragazzi della Mazzini vengono divisi in gruppi a seconda della loro bravura e fanno scuola di sci con dei maestri. Io sono stato alla prima uscita, quella del 23 gennaio. Appena partiti in pullman io e i miei compagni abbiamo immaginato

come poteva essere il posto: Martì si era immaginato tante rampe dove fare i salti, Beatrice se lo immaginava identico perché lei ci va ogni anno con i suoi genitori, io lo immaginavo più simile alle Alpi: con piste ripide e ghiacciate.

Quando siamo arrivati ho notato che il paesaggio era un po' piatto, senza montagne alte come sulle Dolomiti. L'inizio è stato noioso, perché io che avevo già la attrezzatura da sci e ho dovuto aspettare gli alti che dovevano noleggiarla.

Poi finalmente siamo saliti in cima alla montagna e abbiamo cominciato a sciare. Nel mio gruppo

abbiamo lavorato sulle curve e sulla velocità.

Eravamo tutti abbastanza bravi e nessuno è caduto.

Anche se rispetto alle Alpi le piste sono corte e hai lo stesso paesaggio ovunque, tu scii, e l'uscita a Campo Felice è stata bella perché ero con i miei amici.

Emils 1B



## LA QUESTIONE ENERGETICA

L'uomo oggi dipende dall'energia, e il mondo è abitato da più di 7 miliardi di persone, quindi di energia dobbiamo averne tanta.

Ci sono tante energie diverse come quella fossile, idroelettrica, nucleare... Comunque non tutti questi modi per produrre energia sono sostenibili. Per esempio l'energia fossile è prodotta bruciando minerali (come il carbone) che emettono tanta CO2 e quindi causano un'enorme emissione che inquina il pianeta. Le cosiddette "energie rinnovabili" non hanno emissioni di CO2 e quindi aiutano l'ambiente. La mia opinione però è che solo alcune delle energie rinnovabili aiutino l'ambiente, e quelle che sicuramente aiutano sono l'energia eolica che produce energia grazie al vento, l'energia solare che produce energia grazie al sole o a torri solari e l'energia dall'oceano, come energia dalle onde o delle maree. Ci sono altre energie rinnovabili come quella idroelettrica (o idrica) che sfrutta l'acqua per produrre energia grazie a dighe o fiumi. Proprio per questo la considero un'energia da non sfruttare, perché spreca tanta acqua preziosa che nel futuro ci servirà per darla ai paesi che ne hanno bisogno. L'energia nucleare è considerata rinnovabile, però in verità non lo è per niente perché usa una energia troppo potente per essere controllata dall'essere umano, ed esiste il rischio che succedano incidenti. Infatti ci sono

stati due incidenti, uno in Ucraina e l'altro in Giappone, che hanno creato danni tremendi causando tantissimi morti,

oppure vittime intossicate dall'uranio. Quindi è meglio che non usiamo questa energia, che può causare solo morte e distruzione.

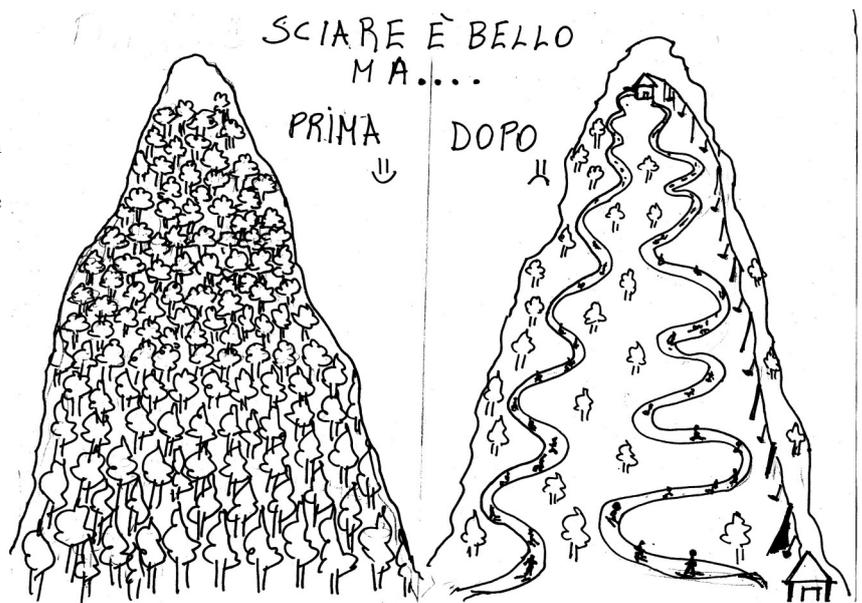
Per fortuna il nostro paese non usa questa energia, però il nostro vicino, la Francia, ha 50 centrali e quindi mette a rischio tanti altri paesi confinanti. Al contrario, la Germania sta chiudendo le sue centrali per non rischiare, e sta aprendo centrali che usano energie rinnovabili come quella solare e eolica.

Nei paesi in via di sviluppo l'energia è un grosso problema. Paesi come l'India e la Cina per esempio sono i paesi più dipendenti per l'energia, e sono già talmente inquinati che non dovrebbero più

SCIARE È BELLO  
MA...

PRIMA  
↓

DOPO  
↓



bruciare fossili, quindi hanno un bisogno enorme di energia a tal punto che la Cina sta costruendo più di 100 centrali nucleari! E noi dobbiamo convincerla a non crearne così tante e a continuare il lavoro creando centrali idroelettriche, solari ed eoliche. Per fortuna il mondo si sta accorgendo che bruciare fossili peggiora solo la situazione, però dobbiamo pure dimostrare che l'energia nucleare ed idroelettrica non funziona affatto bene.

Laurence 3B

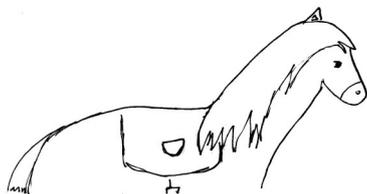
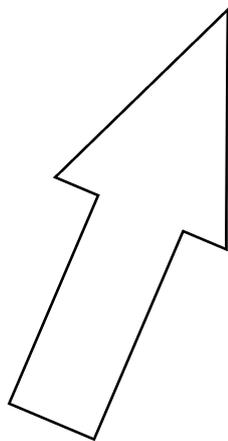
Il paiolo ribollente  
 Giornale della Scuola Media Statale  
 Sperimentale "Giuseppe Mazzini"  
 e dell'I.C. "Via delle Carine"

Via delle Carine, 2-00184 Roma  
 Tel. 064743873-fax 0647886868  
 E-mail: rmic8D6009@istruzione.it

Redazione:  
 Gli alunni della 3B e della 1 B

Coordinatore:  
 Prof. Enrico Castelli

Siamo su internet!  
<http://www.istitutoviadellecarine.gov.it>



## La mia classe



La mia classe non è quella perfetta in cui tutti gli alunni hanno 9 o 10, ve lo può assicurare il mio prof di italiano. Ma in questo testo non voglio parlare dei voti, che alla fine non sono poi così importanti, voglio parlarvi del comportamento, del legame che c'è tra noi, o semplicemente di cosa parliamo o di come ci trattiamo. Da questo punto di vista la mia classe è la migliore. Ci sono quelli che prendono in giro senza ferire, quelli che pensano sempre al prossimo e poco a loro stessi... Iniziamo dalla prima categoria:

1) I BURLONI DELLA CLASSE: ci sono quelli che durante le lezioni fanno gli scherzi per far divertire, e ogni tanto esagerano un pochino, ma riescono sempre a farti tornare il sorriso.

2) QUELLI CHE PENSANO AGLI ALTRI: sono quelli che prima di loro pensano sempre a te che gli sei accanto. Appena hai un problema ti aiutano sempre e tendono a fare sempre quello che ti può aiutare dimenticandosi di fare il loro.

3) QUELLI CHE VOGLIONO FARE TUTTO: loro sono quelli che tendono a fare qualsiasi cosa senza accorgersi di diventare antipatici. Prima anch'io facevo parte di questa categoria, ma poi con l'aiuto di alcuni amici ne sono uscita, anche se ogni tanto mi capita di comportarmi così.

4) QUELLI UN PO' SPAVALDI: ogni tanto tendono a crederci un po' più di quello che sono, cioè tendono a vantarsi senza farlo apposta. A questa categoria appartengono in pochi e con l'andar avanti dell'anno sempre dimeno. Ogni componente della mia classe, me compresa, appartiene ogni tanto a tutte quante le categorie. Potrebbero sembrare delle cattive persone, ma non è assolutamente vero; sono la classe migliore che io potessi desiderare e ne vado molto fiera, soprattutto perché nella mia classe tutti ci difendiamo come fossimo fratelli.:)

Ginevra 1B

